REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CDR 00.10.01.03

DETERMINAZIONE SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER I CITTADINI

Oggetto: Autorizzazione ulteriore proroga della durata delle operazioni a valere sull'Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3" tipologia A – B e C.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale 21.12.1978, n. 845;(GU n.362 del 30-12-1978)

VISTA la L.R. 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna, pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno 1979, n. 27;

VISTO il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;

VISTA la Legge regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", Pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 3217/DecA/9 del 09/08/2018 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi Servizi dell'Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l'Intesa, ivi richiamata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98 con l'Assessore del Personale con nota prot. n. 24001 del 09/08/2018 sulla proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 1/1077 del 6 marzo 2020 con il quale è stata disposta la riorganizzazione della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e sono stati ridefiniti i Servizi della medesima Direzione Generale;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CDR 00.10.01.03

VISTO il Decreto Assessoriale n. 1725/21 del 27.4.2020, con il quale al dott. Sandro Ortu (matr.870036) sono conferite le funzioni di Direttore ad Interim del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la Determinazione della Direzione Generale dei Servizi Finanziari n. 15700/567 del 15.05.2020, con la quale sono stati istituiti i nuovi CDR a seguito della riorganizzazione della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la Determinazione n. 18237/1542 del 25.05.2020, con la quale la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ha disposto l'assegnazione del personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale del Lavoro;

VISTA la nota della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale prot. n. 19356 del 03.06.2020, di assunzione delle funzioni di Direttore ad Interim del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini da parte del dott. Sandro Ortu, a far data dal 03.06.2020;

VISTO il Decreto assessoriale n.p. 2836/57 del 01.07. 2020, con il quale sono state conferite al dirigente Roberto Doneddu (matr.003902) le funzioni di direttore generale della Direzione Generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale con effetto dal 1° luglio 2020 e per la durata di anni tre;

VISTA la nota della Direzione Generale prot.n. 9514 del 07/03/2019, trasmessa ai Direttori di Servizio dell'Assessorato del Lavoro, avente ad oggetto "Direttiva in materia di astensione e Conflitti di Interesse" che richiama l'attenzione su quanto disposto a pag. 5 dalla "Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi. Attuazione misure di prevenzione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020" nel punto in cui dispone quale ulteriore misura preventiva l'inserimento in premessa delle determinazioni dirigenziali, della dichiarazione di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

DICHIARA di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CDR 00.10.01.03

VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 10, recante: "Legge di stabilità 2020" pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS n. 13 parte I e II del 13.03.2020;

VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 11, recante: "Bilancio di previsione triennale 2020-2022" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 2 al bollettino ufficiale della RAS n. 13 del 13.03.2020;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, coordinato con il D.Lgs. 10/08/2014 n. 126, la L. 23/12/2014 n. 190 e il D.L. 19/06/2015 n. 78;

VISTA la L.R. 20/10/2016, n. 24, concernente "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi", pubblicata nel B.U. Sardegna 27 ottobre 2016, n. 49, che all'art. 10 sancisce il Principio della priorità digitale (Digital first);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per

quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e Organismi Intermedi pubblicato nella G.U.U.E. del 30 settembre 2014, n. L 286/1;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE del 26 giugno 2014, L 187;

VISTO il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 508/2014 e approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTO il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna 2014/2020 approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013 ed in particolare l'Asse I "Occupazione"– Obiettivo Specifico 8.6 "Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori in situazioni di crisi"- Azione 8.6.3 "Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale" e l'Asse III "Istruzione formazione" - Obiettivo Specifico 10.4 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo" – Azione 10.4.4 "Interventi formativi per la qualificazione di nuove figure professionali nella Green Economy";

VISTO il Programma Operativo FESR della Regione Autonoma della Sardegna 2014/2020, approvato con Decisione Comunitaria (2015) n. 4926 del 14 luglio 2015;

VISTE le tre azioni del POR FESR 2014-2020, azione 1.1.3 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca (target preferenziale imprese di medie e grandi dimensioni)"; azione 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente"; e l'azione 3.7.1 "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività

imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato";

VISTI i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE" approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 giugno 2015 disponibili on line all'indirizzo: hiip://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076 e successivamente modificati dal Comitato di Sorveglianza del 26 maggio 2016;

VISTA la D.G.R. del 1° settembre 2015, n 43/12 recante "Condizionalità ex ante - POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna e della sua Governance" ed in particolare il documento "Strategia di specializzazione intelligente della Sardegna" disponibile sul sito della Regione Autonoma della Sardegna all'indirizzo:

hiip://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdf

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio n. 4501 del 02.11.2015 - "Approvazione procedura operativa di manutenzione del Repertorio Regionale dei profili di Qualificazione (R.R.P.Q.)";

VISTA la Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna, disponibile all'indirizzo hiip://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdf

VISTA la determinazione n. 988/13149 del 29.04.2016 di approvazione dell'Informativa preliminare relativa all'Avviso per la realizzazione di interventi volti a favorire lo sviluppo della Green & Blue Economy, con specifico riferimento alle linee di sviluppo progettuale 2 e 3 previste dall'informativa generale preliminare;

VISTO il parere di conformità, prot. n. 27121 del 12.08.2016, dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020;

VISTA la determinazione n. 27643/3219 del 30.08.2016 di approvazione dell'Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3", delle schede tecniche Linea 2 e Linea 3, delle Linee Guida e della modulistica allegata;

VISTO il parere di conformità, prot. n. 38680 del 23.11.2016, dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020, di conferma del parere già rilasciato con nota prot. n. 27121 del 12.08.2016 con relativa scheda istruttoria, che rimane valida;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CDR 00.10.01.03

VISTA la determinazione n. 38857/4868 del 23.11.2016 di Approvazione Interventi di semplificazione dell'Avviso Pubblico POR FSE SARDEGNA 2014-2020 "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3";

VISTE le Determinazioni del RdA con le quali sono stati approvati i lavori della Commissione di selezione delle proposte progettuali a valere sulle linee di sviluppo progettuale 2 e 3";

VISTE le Determinazioni del RdA di "Scorrimento graduatorie dell'elenco delle proposte progettuali a valere sulla Linea 2 e 3 Tipologia A –B e C";

VISTE le convenzioni stipulate tra il RdA e i Beneficiari Capofila RST, delle Operazioni finanziate a valere sull'Avviso pubblico "Misure Integrate tra Sviluppo Locale Partecipativo e Occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3" POR SARDEGNA FSE 2014-2020 e i relativi Addendum;

CONSIDERATO che l'Organizzazione mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTE le disposizioni vigenti a livello nazionale e a livello regionale in relazione all'emergenza epidemiologica COVID - 19;

VISTI il DPCM 10 aprile 2020, il DPCM del 12 maggio 2020, il DPCM 7 agosto 2020, il DPCM 7 settembre 2020, il DPCM 13 ottobre 2020, il DPCM 25 ottobre 2020 e il DPCM 3 novembre 2020;

VISTA la Determinazione n. 11858/806 del 26/03/2020 recante "Emergenza epidemiologica da COVID-19 – Disposizioni urgenti per le operazioni finanziate dal programma operativo regionale FSE Sardegna di cui alla Decisione Comunitaria numero C(2018) 6273 del 21/09/2018;

VISTA la Determinazione n. 21655/1805 del 22/06/2020 recante "Presa d'atto delle modifiche disposte dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11.06.2020 e dall'Ordinanza del Presidente della Regione Sardegna n. 27 del 02.06.2020 in materia di formazione professionale. Aggiornamento della Determinazione prot. n. 11858/806 del 26.03.2020";

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CDR 00.10.01.03

VISTE le numerose richieste, pervenute via Pec e acquisite al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR), con le quali i Beneficiari delle Operazioni finanziate a valere sull'Avviso pubblico succitato, considerato il perdurare degli effetti prodotti dall'emergenza COVID-19, chiedono un'ulteriore proroga della durata delle operazioni;

RITENUTO che l'Avviso pubblico rinvia ad altre disposizioni (generali) della normativa vigente, del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR FSE 2014-2020 del Manuale del RdA, del Vademecum per l'Operatore, versione 4.0 e ss.mm. ii., in caso di "Variazioni dell'intervento in corso d'opera". Pertanto, in particolare il Vademecum 4.0, nel punto 2.1.7 prevede che "sono soggette ad autorizzazione tutte le variazioni relative al contenuto e all'articolazione dell'intervento. La struttura del progetto (articolazione in fasi, moduli ed unità capitalizzabili) può subire solo delle revisioni parziali adeguatamente motivate […]";

VISTE le motivazioni delle suddette richieste che si basano sostanzialmente sull'oggettiva difficoltà di portare avanti le attività progettuali rispettando le tempistiche previste dall'Avviso a causa dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del COVID - 19;

RITENUTO opportuno, viste le richieste pervenute e valutate le motivazioni addotte, autorizzare la proroga della durata complessiva delle Operazioni finanziate a valere sull'Avviso pubblico, sino al 30 settembre 2021, ivi inclusi gli adempimenti rendicontali,

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, con riferimento alle Operazioni finanziate a valere sull'Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3" – tip. A, B e C a seguito delle richieste pervenute, si autorizza, senza necessità di ulteriori atti da parte di questa Amministrazione, la proroga della durata complessiva delle operazioni finanziate entro e non oltre il termine del 30 settembre 2021, ivi inclusi gli adempimenti rendicontali, per le quali sia stata presentata entro la data del 31.12.2020 motivata richiesta di proroga e salvo che entro 20 giorni dalla presentazione della medesima lo scrivente Ufficio non comunichi formale rigetto della stessa.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CDR 00.10.01.03

ART. 2 Le stesse disposizioni si applicano anche in caso di richiesta di proroga con termine finale successivo al 30.09.2021. Anche in tali casi, infatti, la proroga deve intendersi concessa solo fino al 30.09.2021, ma a condizione che il beneficiario presenti, per le istanze già trasmesse entro venti giorni dall'adozione della presente determinazione oppure, per le istanze che pervengano successivamente all'adozione della presente determinazione, entro venti giorni dalla presentazione dell'istanza di proroga, un crono-programma aggiornato delle attività con termine finale al 30.09.2021.

ART. 3 La proroga è concessa senza variazioni del piano finanziario approvato e senza ulteriori costi a carico della Regione Sardegna.

ART. 4 La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- è trasmessa al Direttore Generale;
- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART. 6 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www regione sardegna.it, sui siti tematici www sardegnalavoro it e www sardegnaprogrammazione it., nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URLhiip://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml.

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale[1] entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro); il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo

[1] ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CDR 00.10.01.03

che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)[2], ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato.

Il Direttore ad interim del Servizio
Dott. Sandro Ortu
(Firma digitale[3])

[2] Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O. ; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218

[3] Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Prot. N. 56406 del 14/12/2020
Determinazione n.4889

Firmato digitalmente da

SANDRO ORTU